

Serie Ordinaria n. 50 - Martedì 12 dicembre 2017

D.g.r. 4 dicembre 2017 - n. X/7487

Misura reddito di autonomia 2017: implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- la d.g.r. n. 3017 del 16 gennaio 2015 all'oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo(PRA)relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020»;
- la d.g.r. n. 4390 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto «Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 - I Aggiornamento»;
- il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014)10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final e in particolare le Azioni 9.2.1 e 9.3.6. dell'asse II «Inclusione sociale e lotta alla povertà»;
- il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura di cui alla d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013 ed il Documento di Economia e Finanza regionale 2015 (DEF) approvato con d.c.r. n. 897 del 24 novembre 2015;
- il decreto n. 9735 del 3 agosto 2017 avente ad oggetto «Approvazione della nuova metodologia di calcolo dei costi standard nel quadro delle opzioni semplificate in materia di costi di cui all'art. 67, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 1303/2013 e delle indicazioni operative per la gestione e la rendicontazione degli interventi multidimensionali degli Avvisi pubblici di cui ai decreti n.12405 del 28 novembre 2016, n.12408 del 28 novembre 2016 e n.12399 del 28 novembre 2016 e successive integrazioni e modifiche»;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale che prevedono il riordino del welfare lombardo in una logica evolutiva e di sistematizzazione delle politiche, in particolare armonizzando, per quando attiene i processi di inclusione sociale, il nuovo sistema dei bisogni con la programmazione e l'organizzazione di risposte appropriate, anche sotto il profilo del riorientamento e dell'integrazione delle risorse;

Viste le deliberazioni approvate dalla Giunta Regionale:

- n. 4155 dell'8.10.2015 «Presenza d'atto della comunicazione del presidente Maroni di concerto con gli Assessori Aprea, Garavaglia e Sala avente oggetto: «Avvio della sperimentazione del reddito di autonomia in Lombardia - Linee di intervento» che ha definito uno specifico programma d'azione, denominato Reddito di Autonomia, volto a ridurre la vulnerabilità economica e sociale della persona e della famiglia a rischio di povertà promuovendo la sperimentazione di cinque specifiche misure;
- n. 4152 dell'8.10.2015 «Reddito di autonomia: determinazioni in merito a misure a sostegno della famiglia per favorire il benessere e l'inclusione sociale» che, tra l'altro, ha identificato due tipologie di voucher mensili finalizzati, rispettivamente, ad assicurare l'autonomia personale e relazionale delle persone anziane ea sostenere percorsi di autonomia ed inclusione sociale, in caso di persone disabili;
- n. 5060 del 18 aprile 2016 «Reddito di autonomia anno 2016: evoluzione del programma e misure innovative» che definisce i presupposti teorici, le direttrici evolutive del modello regionale di welfare descrivendo sinteticamente per ciascuna delle cinque misure previste, il target dei beneficiari, i principi chiave ed i requisiti di accesso;
- n. 5672 del 11 ottobre 2016 «Misura reddito di autonomia 2016: implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia e sviluppo di autonomia

finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili»;

Valutate in questi mesi di attuazione le sperimentazioni delle misure sopracitate, che hanno prodotto ed evidenziato alcuni primi significativi esiti per il complessivo sistema di welfare, favorendo anche il consolidamento di reti istituzionali tra comuni, ambiti territoriali ed organizzazioni appartenenti alla comunità e società civile, che hanno operato in modo sinergico alla promozione dell'inclusione sociale delle persone fragili presenti all'interno di famiglie vulnerabili;

Considerato che il contributo del POR FSE 2014-2020 alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con riferimento all'Asse II «Inclusione sociale e lotta alla povertà», identifica tre linee direttrici che mirano ad aumentare:

- l'inclusione attiva con particolare attenzione al miglioramento dell'occupabilità per le persone svantaggiate;
- l'accesso a servizi sostenibili e di qualità, in ambito sociale e socio-sanitario, quale elemento complementare e sinergico all'inclusione attiva;
- il contrasto alle situazioni di marginalità estrema;

Dato atto che gli obiettivi specifici dell'Asse II Inclusione e lotta alla povertà del POR FSE 9.2 - Azione 9.2.1 e 9.3 - Azione 9.3.6. prevedono l'erogazione di servizi di presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità per favorire processi di inclusione sociale e contrasto alla povertà;

Rilevato che a seguito della valutazione effettuata sulle precedenti misure di cui alle dd.g.r. n. 4152/2015 e n. 5672/2016 si è ritenuto necessario consolidare il modello di welfare sociale implementando le azioni avviate e le risposte individualizzate a favore delle persone fragili quali componenti di famiglie vulnerabili;

Ritenuto pertanto di proseguire con interventi che prevedono due tipologie di voucher mensili finalizzati rispettivamente ad assicurare l'autonomia personale e relazionale delle persone anziane ed a sostenere percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale per le persone disabili;

Considerato quindi di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A riferito alla declinazione della misura relativa alle persone anziane ed alle persone disabili, da realizzarsi in 98 Ambiti territoriali;

Richiamata la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) ed in particolare il paragrafo 2.3 «Sicurezza sociale» dove vengono identificate le caratteristiche dei regimi di sicurezza sociale che non comportano un'attività economica;

Dato atto pertanto, che la presente misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici locali, caratteristiche basate sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della sopra citata Comunicazione Europea;

Considerato che, per garantire l'attivazione della misura per la promozione dell'autonomia delle persone anziane e delle persone disabili, è necessario investire complessivamente risorse pari ad € 6.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse 2 «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà» - Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia programma 3. Interventi per gli anziani - Anno 2018 e 2019 nonché programma 2. Interventi per la disabilità - Anno 2018 e 2019;

Rilevato che le risorse, per un importo complessivo di € 6.000.000,00, sono a valere sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- Interventi per anziani - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche Locali;
- Capitolo 11264 per € 750.000,00 - capitolo 11265 per € 525.000,00 - capitolo 11263 per € 225.000,00 del bilancio 2018;
- Capitolo 11264 per € 750.000,00 - capitolo 11265 per € 525.000,00 - capitolo 11263 per € 225.000,00 del bilancio 2019;
- Interventi per disabili - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche Locali;
- Capitolo 10914 per € 750.000,00 - capitolo 10921 per € 525.000,00 - capitolo 10936 per € 225.000,00 del bilancio 2018;
- Capitolo 10914 per € 750.000,00 - capitolo 10921 per € 525.000,00 - capitolo 10936 per € 225.000,00 del bilancio

Serie Ordinaria n. 50 - Martedì 12 dicembre 2017

2019;

Dato atto che con successivi provvedimenti ed avvisi pubblici la competente Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale definirà i conseguenti atti ed avvierà le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, ivi incluso il riparto delle risorse assegnate agli Ambiti e l'eventuale compensazione delle stesse in caso di necessità;

Preso atto dei pareri:

- del Comitato Aiuti espresso nella seduta del 21 novembre 2017;
- della Cabina di Regia espresso il 27 novembre 2017;
- dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014/2020 di cui alla nota protocollo n. E1.2017.0586013 del 30 novembre 2017;

Richiamate la l.r. 20/2008 e le dd.g.r. relative all'Assetto Organizzativo della Giunta Regionale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26 e 27;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa esplicitato:

1. di sviluppare la misura che prevede voucher mensili finalizzati rispettivamente ad assicurare l'autonomia personale e relazionale delle persone anziane fragili ed a sostenere percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili;

2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato A riguardante la declinazione della misura relativa alle persone anziane ed alle persone disabili nei n. 98 Ambiti territoriali;

3. di stabilire che per lo sviluppo della misura è necessario investire complessivamente risorse pari ad € 6.000.000,00, a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse 2 «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà» - Missione 12. Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia programma 3. Interventi per gli anziani - Anno 2018 e 2019 nonché programma 2. Interventi per la disabilità - Anno 2018 e 2019 sui seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- Interventi per anziani - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche Locali:
- Capitolo 11264 per € 750.000,00 - capitolo 11265 per € 525.000,00 - capitolo 11263 per € 225.000,00 del bilancio 2018;
- Capitolo 11264 per € 750.000,00 - capitolo 11265 per € 525.000,00 - capitolo 11263 per € 225.000,00 del bilancio 2019;
- Interventi per disabili - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche Locali:
- Capitolo 10914 per € 750.000,00 - capitolo 10921 per € 525.000,00 - capitolo 10936 per € 225.000,00 del bilancio 2018;
- Capitolo 10914 per € 750.000,00 - capitolo 10921 per € 525.000,00 - capitolo 10936 per € 225.000,00 del bilancio 2019;

4. di dare mandato alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale di definire i conseguenti atti ed avviare le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione Bandi e www.fse.regione.lombardia.it, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/2013, art. 26 e 27;

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	MISURA REDDITO DI AUTONOMIA 2017: IMPLEMENTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE FRAGILI E Percorsi di AUTONOMIA FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Garantire alle persone anziane, in condizione di vulnerabilità, la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale; ● Implementare, nelle persone disabili giovani ed adulte le competenze e le abilità finalizzate: <ul style="list-style-type: none"> - all'inclusione sociale; - allo sviluppo dell'autonomia personale; ● mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali. Gli interventi di cui alla presente misura sono attuati da unità d'offerta/servizi a ciò dedicati, o da altri servizi similari, in ottica di risposta flessibile e modulabile, costruita sul bisogno individuale della persona.
PRS X LEGISLATURA	Soc. 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 184 b – Reddito di Autonomia
SOGGETTI BENEFICIARI	Ente capofila (Comune, Comunità Montana, Consorzio, Azienda speciale) dell'accordo di programma di Ambito/Ambiti. Il numero totale di territori coinvolti è relativo a 98 Ambiti L'Ente capofila dell'Ambito/degli Ambiti è l'unico referente nei riguardi di Regione Lombardia relativamente a tutte le attività derivanti dalla realizzazione del presente Avviso.
SOGGETTI DESTINATARI	Persone anziane: <ul style="list-style-type: none"> ● di età uguale o superiore a 65 anni; ● che vivono al proprio domicilio. ● con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento pari o inferiore a 20.000 Euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente); Tali persone si caratterizzano per: <ul style="list-style-type: none"> ✓ compromissione funzionale lieve/moderata ovvero condizioni che possono comportare una minore cura di sé e dell'ambiente domestico nonché povertà relazionale intesa come rarefazione delle relazioni familiari,

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>progressiva scomparsa dei rapporti di amicizia e di vicinato, ecc. con conseguenti importanti effetti dal punto di vista del decadimento psico-fisico;</p> <p>✓ essere caregiver di familiari non autosufficienti, con necessità di sollievo e supporto per mantenere una adeguata qualità della vita, purché non sia già previsto come intervento della Misura RSA aperta ex DGR n. 2942/2014.</p> <p>Giovani e adulti disabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con età pari o superiore a 16 anni, • un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita nonché nella vita di relazioni; • con reddito ISEE (ordinario o ristretto) di riferimento pari o inferiore a 20.000 Euro annui, in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente). <p>Tali persone devono caratterizzarsi per la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé; • un livello di competenza per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire: <ul style="list-style-type: none"> ✓ competenze relazionali e sociali; ✓ competenze da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa;
SOGGETTO GESTORE	/
DOTAZIONE FINANZIARIA	Per un importo complessivo di € 6.000.000, di cui € 3.000.000,00 (anziani) e € 3.000.000,00 (disabili)
FONTE DI FINANZIAMENTO	Programma: POR FSE 2014 2020 Asse Prioritario: Il Inlusione sociale e lotta alla povertà Azioni: 9.2.1 e 9.3.6
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto attraverso l'erogazione di voucher per 12 mesi, per un ammontare complessivo di € 4.800,00 a persona.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non ha rilevanza in quanto rientra nella classificazione dei regimi di sicurezza sociale basati sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 "Sicurezza sociale" della Comunicazione della Commissione Europea sulla

Serie Ordinaria n. 50 - Martedì 12 dicembre 2017

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).
INTERVENTI AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione multidimensionale (Ambito); • Definizione condivisa del Progetto Individualizzato (PI/PEI); • Interventi e prestazioni previsti dal PI/PEI e afferenti al catalogo approvato con decreto n. 9735 del 3 agosto 2017 - l'ambito territoriale dell'intervento: i territori dei 98 Ambiti dei Comuni
SPESE AMMISSIBILI	Spese sostenute per realizzare interventi (relative all'autonomia personale, alla socializzazione, al mantenimento del livello culturale, all'emancipazione dalla famiglia, etc) volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Avviso pubblico a sportello.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica SiAge - I criteri di selezione delle domande sono identificabili nelle caratteristiche di ammissibilità dei soggetti destinatari.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo erogato da Regione Lombardia agli Enti capofila degli Ambiti. Ogni Ambito avrà a disposizione un "budget" previsionale definito attraverso l'utilizzo di dati riguardanti le fasce di popolazione di riferimento per la Misura presenti in ogni territorio considerato, che rappresenta l'importo massimo disponibile per l'attivazione dei voucher. Tale importo costituisce assegnazione formale di risorse e potrà essere rideterminato in base al numero di destinatari effettivamente assegnatari di voucher. Il budget potenzialmente erogabile corrisponderà, in ogni caso, alla somma dei voucher assegnati ai destinatari che hanno sottoscritto un Progetto Individuale.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	24 mesi prorogabili
POSSIBILI IMPATTI	Misura che prevede interventi flessibili e personalizzati che garantiscono una ulteriore risposta al bisogno in aggiunta ai servizi strutturati. Sviluppo sostenibile: impatti positivi Pari opportunità: positivo garantite Parità di genere: positivo garantite
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Partecipanti adulti (18+) con ridotta autonomia Partecipanti con disabilità
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	/